

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 1221 DEL 05/06/2023
AREA SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

OGGETTO: AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO PER LE ATTIVITÀ DEL TAVOLO METROPOLITANO DI RIPRESA ECONOMICA A NOMISMA SOCIETÀ DI STUDI ECONOMICI S.P.A. (CIG Z3A3AA403D)

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 15.000,00, di cui € 12.295,08 per imponibile ed € 2.704,92 per IVA al 22%, sul Cap. S 106607/0 - Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030299999) in favore di NOMISMA S.P.A. - SOC. DI STUDI ECONOMICI (codice: 2897) per l'affidamento del servizio di supporto specialistico per le attività del Tavolo metropolitano di Ripresa economica - quota annualità 2023 - CIG: Z3A3AA403D;
- 2) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 20.000,00, di cui € 16.393,44 per imponibile ed € 3.606,56, per IVA al 22%, sul Cap. S 106607/0 - Altre spese per servizi non sanitari - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030299999) in favore di NOMISMA S.P.A. - SOC. DI STUDI ECONOMICI (codice: 2897) per l'affidamento del servizio di supporto specialistico per le attività del Tavolo metropolitano di Ripresa economica - quota annualità 2024 - CIG: Z3A3AA403D;
- 3) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 13.700,00, di cui € 11.229,51 per imponibile ed € 2.470,49, per IVA al 22%, sul Cap. S 106607/0 - Altre spese

per servizi non sanitari - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030299999) in favore di NOMISMA S.P.A. - SOC. DI STUDI ECONOMICI (codice: 2897) per l'affidamento del servizio di supporto specialistico per le attività del Tavolo metropolitano di Ripresa economica - quota annualità 2025 - CIG: Z3A3AA403D;

- 4) **Dispone di provvedere al versamento** delle somme di cui sopra, alla ditta NOMISMA S.p.A - Società di Studi Economici con sede a Bologna in Strada Maggiore, 44 (P.IVA/CF 02243430374), subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
- 5) dà atto che gli impegni di spesa delle quote relative all'annualità 2024, pari ad € 20.000,00, di cui € 16.393,44 per imponibile ed € 3.606,56, per IVA al 22%, e dell'annualità 2025 pari ad € 13.700,00, di cui € 11.229,51 per imponibile ed € 2.470,49, per IVA al 22%, possono essere assunti in base all'atto sindacale n. 130 del 31/05/2023 di autorizzazione all'assunzione di impegni di spesa pluriennali;
- 6) dà atto che i presenti impegni trovano copertura finanziaria su fondi a carico del Bilancio della Città metropolitana di Bologna, stanziati in sede di formazione del Bilancio di previsione;
- 7) dà atto che si è ritenuto opportuno procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 come modificato dall'art.1, comma 2, della l. 11 Settembre 2020, n. 120 per le motivazioni meglio precisate in narrativa, avendo individuato sulla piattaforma MEPA un soggetto con le competenze tecniche e professionali idonee;
- 8) dà atto che è stata espletata una trattativa diretta tramite piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) (Trattativa n° 3553366/2023);
- 9) dà atto che ai fini del rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, per la presente procedura, è stato assunto il CIG Z3A3AA403D;
- 10) rende noto che, ai sensi degli artt. 4 e 5 della legge 241/90 s.m.i., il responsabile di procedimento è la Dott.ssa Giovanna Trombetti, e che la stessa dichiara, ai sensi dell'art 6-*bis* della medesima legge di cui sopra, di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, neppure potenziale¹, con

¹ Come previsto al paragrafo "Azioni e misure di contrasto generali" - A.5 "Azioni per prevenire il conflitto di interesse" della sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del vigente PIAO 2023-2025 nonché ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 50/2016, così come indicato nelle Linee Guida Anac n. 15, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art.76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

il soggetto beneficiario del presente provvedimento;

11) rende noto inoltre dell'avvenuto espletamento dei controlli sull'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 80 del Codice appalti, con esito positivo;

12) dà atto che avverso il presente atto è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

MOTIVAZIONE

La crisi economica partita a seguito della pandemia, che poi si è ulteriormente acuita a causa delle dinamiche mondiali legate ai conflitti e alla carenza di materie prime, ha impattato sulla dimensione sociale e economica del territorio. Importante è quindi attivare delle azioni di contrasto alla crisi e di accompagnamento alla ripresa.

Nei particolari aspetti legati al lavoro e allo sviluppo economico, dimensioni portanti per la tenuta del sistema, il Patto metropolitano per il lavoro e lo sviluppo sostenibile siglato il 16 gennaio 2021 rappresenta le azioni e gli obiettivi strategici in cui i principali stakeholder territoriali hanno trovato convergenza. Inoltre, il Patto richiama chiaramente alla necessità di approfondire in maniera concreta e efficace le opportunità che i fondi PNRR mettono a disposizione e la necessità di essere concreti ed efficaci sulle opportunità dei fondi europei strutturali, la cui programmazione si è recentemente avviata.

Il Tavolo di Ripresa economica, nato a marzo 2021, è il luogo di dialogo permanente che la Città Metropolitana ha istituito per garantire un confronto costante con la Regione Emilia-Romagna, gli altri Enti territoriali, la Camera di Commercio, le Associazioni di categoria, i Sindacati e in generale con tutti i soggetti che hanno o possono avere un ruolo nell'individuare azioni volte a definire le linee di sviluppo economico del territorio metropolitano.

Il Tavolo è nato nella fase di ripresa post-pandemica con l'obiettivo di un'azione in logica preventiva e strategica, per definire linee di sviluppo e per elaborare proposte di rafforzamento del tessuto produttivo con il fine ultimo di sostenere la crescita economica e sociale del territorio metropolitano. Rappresenta ora uno spazio permanente di dialogo in cui la Città metropolitana si confronta con i principali stakeholder su temi di carattere contingente e di particolare interesse socio economico. In particolare sarà luogo di confronto sui bisogni – emersi ed emergenti – e sugli ambiti tesi al miglioramento del proprio tessuto economico e sociale, traducendo le priorità e le sfere di intervento individuate in piani di lavoro e prodotti concreti.

In particolare, può sviluppare le proprie attività attraverso l'attivazione di gruppi di lavoro specifici che possono rappresentare un settore economico (es. logistica, costruzioni etc.) o un tema trasversale di interesse (es. WBO, autoimprenditorialità e Trasmissione d'Impresa). Inoltre, particolare attenzione verrà dedicata alle azioni per lo sviluppo di un'occupazione di qualità.

I Gruppi di lavoro non sono statici ma dinamici, possono quindi modificare la propria composizione interna e aggiornare i propri piani di lavoro in base alle necessità e priorità individuate a livello metropolitano, così come è possibile definire nuovi gruppi di lavoro se ritenuto utile e necessario dal Tavolo Stakeholder in modo da poter rispondere in maniera efficace ai bisogni e alle urgenze del momento o a consolidare visioni di prospettiva.

L'Area Sviluppo Economico di Città metropolitana, attraverso il servizio Attrattività degli investimenti e Politiche per il sostegno al territorio, intende sviluppare il Tavolo di Ripresa sostenendone e rafforzandone le attività per finalizzare tutte le possibili azioni di mediazione e di supporto al dialogo sociale e per dare supporto alle filiere del territorio, anche a partire da quanto già previsto nel Piano di lavoro 2023 e da quanto verrà indicato nei successivi Piani annuali, in una logica pluriennale volta a consolidare lo strumento che vuole essere di accompagnamento al presente mandato.

Il Tavolo è organizzato come segue:

- Tavolo Stakeholder: presieduto dal Capo di gabinetto del Sindaco metropolitano, riunisce i referenti di tutti gli Stakeholder della Città Metropolitana e firmatari del Patto per il lavoro e lo sviluppo sostenibile.

Svolge un ruolo di coordinamento politico, strategico e di monitoraggio del progetto. Definisce le priorità tematiche da affrontare, approva il Piano di lavoro annuale e propone l'attivazione di nuovi Gruppi di Lavoro.

Il Tavolo Stakeholder è luogo di dialogo anche su tutti i temi a carattere contingente o permanente che richiedano una attività di confronto forte e/o costante. Il Tavolo si rapporta in maniera diretta con gli Stati Generali metropolitani (Incontro periodico alla presenza anche dei parlamentari eletti dal territorio metropolitano per un dialogo con il livello sovraordinato). In logica di semplificazione ed efficientamento dei processi e delle comunicazioni, a partire dal 2023 il Tavolo Stakeholder si fonde con la Cabina di Regia i cui componenti erano prevalentemente tecnici.

- Gruppi di lavoro per filiere o trasversali: individuati dal Tavolo Stakeholder e costituiti sia per filiere (o settori) specifiche, sia per tematiche di tipo trasversale, scelte a seconda delle priorità contestuali e strategiche. I GdL approfondiscono e monitorano i singoli ambiti individuati; generano azioni che intendono impattare concretamente sugli elementi dell'andamento economico della filiera/settore; attivano competenze tecniche specifiche,

condividono e mettono in rete gli strumenti esistenti dei diversi soggetti, redigono documenti e proposte di intervento. Sono attivati in base alle necessità e priorità del territorio e rendicontano il proprio operato al Tavolo Stakeholder attraverso incontri specifici di presentazione del lavoro svolto e degli output prodotti. I gdl possono essere attivati per affrontare il tema del lavoro.

Le principali finalità e azioni del Tavolo Ripresa economica sono:

- a. Analizzare l'incidenza della crisi nelle filiere e nei settori di attività
- b. Individuare strategie di intervento sulle competenze, verso filiere in espansione
- c. Sostenere progetti di autoimprenditorialità e accompagnare processi di WBO e i passaggi generazionali d'impresa
- d. Sostenere progetti di innovazione e crescita per le attività produttive
- e. Promozione delle reti di impresa
- f. Accompagnamento all'accesso a finanziamenti
- g. Raccordo di istanze e azioni di sensibilizzazione dei livelli politici/tecnici sovraordinati
- h. Sostenere la proposta di azioni e strumenti in linea con le politiche metropolitane per la parità di genere
- i.Cogliere nel PNRR e nei fondi europei la grande opportunità per sistematizzare e dar corpo ad azioni di sviluppo in chiave green e digitale, con particolare riferimento alle donne e ai giovani e ai territori strutturalmente deboli.

Valutate le caratteristiche specifiche del servizio ed il valore economico dello stesso, si è ritenuto opportuno procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016, avendo individuato sulla piattaforma MEPA la ditta NOMISMA S.P.A. Soc. di Studi Economici con sede a Bologna in Strada Maggiore, 44 (P.IVA/CF 02243430374) in quanto ritenuta dotata delle competenze tecnico-professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni richieste.

Pertanto, si è proceduto alla formazione del Foglio di Condizioni, proponendo la trattativa diretta n° 3553366/2023 sulla Piattaforma MEPA.

La ditta NOMISMA S.P.A. Soc. di Studi Economici, ha formulato, entro il termine fissato sulla piattaforma MEPA, l'offerta economica pari ad € 39.918,03.

All'esito della trattativa diretta e delle verifiche amministrative connesse, il servizio in oggetto, che avrà durata dalla data della stipula del contratto fino al **31/12/2025**, viene affidato alla ditta NOMISMA Società di Studi Economici S.p.A. con sede a Bologna in Strada Maggiore, 44 (P.IVA/CF 02243430374) per € 39.918,03, per imponibile (eventuali oneri inclusi), oltre ad € 8.781,97 per IVA al 22%, se ed in quanto dovuta, per un importo complessivo di € 48.700,00, che trovano copertura finanziaria su fondi a carico del Bilancio della Città metropolitana di Bologna, stanziati in sede di

formazione del Bilancio di previsione sul cap. 106607 “Altre spese per servizi non sanitari Cdc 129” (Cod. SIOPE 1030299999).

La ditta è già affidataria di un servizio di cui alla determinazione n° 482/2021 che ha ad oggetto incarico professionale esterno per la realizzazione di una consulenza tecnica per le attività di ricerca, monitoraggio ed analisi dei dati relative al progetto “Insieme per il lavoro”.

L’impresa è infatti specializzata in molteplici attività finalizzate alla realizzazione di ricerche di mercato e consulenze, per imprese, associazioni e istituzioni pubbliche.

L’opportunità di affidare il presente servizio all’impresa indicata, è strettamente legata alle esigenze del Tavolo di Ripresa che ha come obiettivo un’azione, in logica preventiva e strategica, per definire linee di sviluppo e per elaborare proposte di rafforzamento del tessuto produttivo con il fine ultimo di sostenere la crescita economica e sociale del territorio metropolitano.

Le principali finalità e azioni del Tavolo Ripresa economica sono:

- Analizzare l’incidenza della crisi nelle filiere e nei settori di attività
- Individuare strategie di intervento sulle competenze, verso filiere in espansione
- Sostenere progetti di autoimprenditorialità e accompagnare processi di WBO e i passaggi generazionali d’impresa
- Sostenere progetti di innovazione e crescita per le attività produttive
- Promozione delle reti di impresa
- Accompagnamento all’accesso a finanziamenti
- Raccordo di istanze e azioni di sensibilizzazione dei livelli politici/tecnici sovraordinati
- Sostenere la proposta di azioni e strumenti in linea con le politiche metropolitane per la parità di genere
- Cogliere nel PNRR e nei fondi europei la grande opportunità per sistematizzare e dar corpo ad azioni di sviluppo in chiave green e digitale, con particolare riferimento alle donne e ai giovani e ai territori strutturalmente deboli.

Nel caso di specie, si rileva l’inapplicabilità del principio di rotazione, in conformità a quanto stabilito dalle Linee guida ANAC n. 4, in base alle quali il principio di rotazione trova applicazione “con riferimento all’affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi”.

In particolare, si ritiene che non sussista il criterio dell’omogeneità tra le attività oggetto dell’affidamento effettuato con determinazione n° 482/2021 e le attività oggetto del presente affidamento, che risultano infatti afferire ad ambiti differenti: mentre il primo infatti insiste sull’attività di ricerca, monitoraggio ed analisi dei dati relative al progetto “Insieme per il Lavoro” e

in particolare in ambito del Servizio “Insieme per Lavoro” che ha l'obiettivo di massimizzare il reinserimento lavorativo di persone in difficoltà. L'obiettivo è quello di porre attenzione ad alcuni segmenti fragili della popolazione, in particolare alle persone che hanno subito i gravi effetti delle crisi economiche passate e di quella in atto causata dall'attuale emergenza sanitaria.

Diversamente il presente affidamento, ha per oggetto il supporto specialistico all'Area sviluppo economico e in particolare attraverso un'attività diretta a garantire l'operatività del Tavolo di ripresa per la definizione di linee di sviluppo e l'elaborazione di proposte di rafforzamento del tessuto produttivo (filiera, imprese e associazioni imprenditoriali) con il fine ultimo di sostenere la crescita economica e sociale del territorio metropolitano.

L'obiettivo verrà raggiunto con l'affidamento del servizio di supporto specialistico descritto, attraverso aggiornamenti dello sviluppo delle programmazioni legate ai fondi europei e alle dinamiche di filiera attraverso apporti specifici a corredo e/o complementari al gruppo di lavoro dati e statistiche, anche attraverso banche dati su modello Infocamere o Asia.

L'aggiudicatario dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, ed in particolare dovrà utilizzare uno o più conti correnti, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alla commessa di cui si tratta, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detti conti correnti mediante bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale, purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità), riportanti, per la specifica procedura i codici identificativi gara.

Il Codice Identificativo Gara per il servizio è Z3A3AA403D.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente atto è adottato in conformità all'art. 107 del D.Lgs. n° 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” all'art. 23 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

Lo scrivente Dirigente, per il quale non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi, ai sensi degli artt. 6 e 7 del DPR n.62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n°165/2001” come recepito dal “Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna”, è competente all'adozione del presente atto.

L'imputazione dei presenti impegni avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 65 della seduta del 21/12/2022 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 312 della seduta del 21/12/2022 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023-2025.

Bologna, 05/06/2023

Firmato digitalmente
Dott. TROMBETTI GIOVANNA²

² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.